

Albo Gestori cat. 5 per operatori UAS

Avete completato l'iscrizione RENTRI. Adesso dovete decidere come trasportare i rifiuti pericolosi che produce: trasportatore esterno per ogni FIR, iscrizione semplificata cat. 5F, o cat. 5 ordinaria. Le tre opzioni a confronto e quando conviene quale.

Albo Gestori cat. 5 per operatori UAS

Avete completato l'iscrizione RENTRI. Adesso dovete decidere come trasportare i rifiuti pericolosi che produce: trasportatore esterno per ogni FIR, iscrizione semplificata cat. 5F, o cat. 5 ordinaria. Le tre opzioni a confronto e quando conviene quale.

Avete completato l'iscrizione al RENTRI. Adesso, ad ogni missione di trattamento fitosanitario, vi trovate davanti a un bivio operativo: chi trasporta i rifiuti pericolosi dai vostri serbatoi e dai vostri imballaggi fino all'impianto autorizzato? Affidarsi a un trasportatore terzo significa pagare un servizio per ogni FIR. Trasportare in proprio significa iscriversi all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Questa guida spiega le tre opzioni, quando conviene quale, e come iscriversi nella forma semplificata *cat. 5F*.

Disclaimer

Questa guida non sostituisce un parere legale né l'attività del responsabile tecnico iscritto all'Albo. Le tariffe e i requisiti possono variare tra le sezioni regionali dell'Albo presso le diverse CCIAA — verificare sempre la versione corrente sul portale dell'[Albo Nazionale Gestori Ambientali](#).

01 Cos'è l'Albo Gestori Ambientali

L'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA) è il registro pubblico istituito dall'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) presso il Ministero dell'Ambiente, ma operativamente gestito dalle Camere di Commercio tramite le sezioni regionali. Iscriversi è obbligatorio per chiunque eserciti professionalmente l'attività di raccolta, trasporto, bonifica, intermediazione o gestione dei rifiuti.

L'Albo è strutturato in 10 categorie più diverse sotto-categorie. Quella che interessa un operatore UAS che produce rifiuti pericolosi e vuole trasportarli in proprio è la categoria 5, che disciplina il trasporto

dei rifiuti pericolosi. Esiste in due varianti: la cat. 5 ordinaria per il trasporto in conto terzi e/o senza limiti quantitativi, e la cat. 5F semplificata per il trasporto dei rifiuti pericolosi *prodotti in proprio* entro il limite di 30 kg o 30 litri al giorno.

02 Quando vi serve un'iscrizione

L'obbligo dell'Albo nasce nel momento in cui trasportate fisicamente il rifiuto. Se chiamate un trasportatore già iscritto e gli affidate il rifiuto direttamente in azienda, l'obbligo dell'Albo è suo: voi siete solo il produttore. Se invece caricate i bidoni nel furgone aziendale e li portate voi all'impianto di destinazione, anche solo una volta, dovete essere iscritti.

Quale regime vi serve?

Volete trasportare i rifiuti pericolosi voi stessi?

NO

Sì

Trasportatore esterno nessuna iscrizione necessaria

Producete > 30 kg/giorno di rifiuti pericolosi?

NO

Sì

Cat. 5F semplificata consigliata per operatori UAS

Cat. 5 ordinaria complessità maggiore

Per un operatore UAS spraying tipico — 5–10 missioni/giorno, ~10 kg di rifiuti pericolosi totali per missione (acque di lavaggio + imballaggi + DPI) — il volume giornaliero raramente supera i 30 kg, anche nelle giornate di picco. Per questo motivo la cat. 5F semplificata è il regime più adatto al 90% delle imprese del settore.

03 Le tre opzioni a confronto

Opzione A

Trasportatore esterno

Quando produce poco e raramente, o avete un fornitore di fiducia in zona.

Pro

- Zero adempimenti di iscrizione
- Nessuna gestione mezzi/personale
- Responsabilità trasferita

Contro

- Costo per ritiro (€50–150 a chiamata)
- Vincolo sui tempi del trasportatore
- Non potete intervenire in autonomia

Opzione B • Consigliata

Cat. 5F semplificata

Produce fino a 30 kg/giorno di rifiuti pericolosi e volete autonomia operativa.

Pro

- Iscrizione veloce (3–6 settimane)
- Tasse annuali modeste (~€60)
- Non serve responsabile tecnico separato
- Autonomia totale nei conferimenti

Contro

- Limite 30 kg / 30 L al giorno
- Solo rifiuti prodotti in proprio
- Cauzione fideiussoria ~€8.000

Opzione C

Cat. 5 ordinaria

Quando superate stabilmente i 30 kg/giorno o volete trasportare anche per altri.

Pro

- Nessun limite quantitativo
- Potete trasportare per terzi
- Possibilità di espandere come attività

Contro

- Iter 4–6 mesi
- Responsabile tecnico certificato obbligatorio
- Tasse annuali maggiori (€500–2.000)
- Cauzione € 50.000+

04 **Cat. 5F: requisiti per iscriversi**

Per accedere alla forma semplificata della categoria 5 dovete soddisfare quattro requisiti, definiti dal D.M. 28 aprile 1998, n. 406 (Regolamento Albo) e dalle delibere del Comitato Nazionale.

4.1 Requisito soggettivo

Impresa iscritta al Registro Imprese (CCIAA) come produttore dei rifiuti che intende trasportare. Non è possibile iscrivere cat. 5F per trasportare rifiuti prodotti da altri.

4.2 Requisito quantitativo

Il volume trasportato non deve superare 30 kg o 30 litri al giorno di rifiuti pericolosi prodotti in proprio. Il limite è giornaliero — non mensile o annuale — e si calcola per singolo viaggio.

4.3 Requisito tecnico

Disponibilità di almeno un veicolo idoneo al trasporto, con regolare assicurazione e revisione. Non è necessario che sia un veicolo speciale: un furgone aziendale è sufficiente, purché documentato.

4.4 Requisito finanziario

Prestazione di una cauzione fideiussoria a garanzia degli obblighi: tipicamente €8.000 per cat. 5F (importo variabile per delibera del Comitato), prestabile come polizza assicurativa con premio annuo ~€80–120.

Buona notizia

Per la cat. 5F semplificata il responsabile tecnico non deve essere una figura esterna certificata: il legale rappresentante dell'impresa può ricoprire il ruolo, presentando autodichiarazione di idoneità. Questo riduce drasticamente costi e tempi rispetto alla cat. 5 ordinaria, che richiede invece un RT con esame di Stato.

05 Procedura passo-passo

La tempistica indicativa dalla domanda al ricevimento del provvedimento di iscrizione.

Settimana 0

Preparazione documenti

Visura camerale aggiornata, autodichiarazione legale rappresentante, copia libretto del veicolo, polizza assicurativa, modulo di domanda compilato (scaricabile dal portale Albo).

Settimana 1

Presentazione domanda

Trasmissione via portale Albo Gestori dalla sezione regionale della vostra CCIAA. Versamento del diritto di segreteria (~~€168~~) e dei diritti annuali (€50–80).

Settimane 2–4

Istruttoria della Sezione

La Sezione regionale verifica la completezza documentale. Può richiedere integrazioni — rispondere entro i termini.

Settimana 4

Acquisizione fideiussione

Stipulare la polizza fideiussoria (~€8.000 di garanzia, premio annuo €80–120) e depositarla nel fascicolo.

Settimana 5–6

Provvedimento di iscrizione

La Sezione delibera. Ricevuta la determina, l'impresa è formalmente iscritta. Il numero di iscrizione viene comunicato e va riportato sui FIR digitali in qualità di trasportatore.

Validità: 10 anni

Rinnovo decennale

L'iscrizione cat. 5F è valida per 10 anni. Il rinnovo va avviato 6 mesi prima della scadenza. Mantenete sempre attiva la polizza fideiussoria e in regola le tasse annuali.

06 Costi reali

UNA TANTUM

Segreteria CCIAA	€168
Imposta di bollo	€16

OGNI ANNO

Diritti Albo cat. 5F	€60
Polizza fideiussoria	€100

SCHEMA – COSTI DI ISCRIZIONE CAT. 5F (ESCLUSA CONSULENZA FACOLTATIVA)

Le voci di costo per una cat. 5F semplificata, anno 1 e a regime. Le cifre sono indicative — verificare con la propria CCIAA.

Voce	Quando	Importo €
Diritto di segreteria CCIAA	All'iscrizione (una tantum)	168
Diritti annuali Albo cat. 5F	Anno 1 + ogni anno successivo	60
Polizza fideiussoria (premio annuo)	Ogni anno	100
Imposta di bollo	All'iscrizione	16
Consulenza commercialista (facoltativa)	Una tantum	200-500
---	---	---
Totale anno 1 (senza consulenza)		~344
Costo a regime (anni successivi)		~160 / anno

Per confronto: affidarsi a un trasportatore esterno per ogni ritiro costa tipicamente €50-150 a chiamata. Con 30+ ritiri/anno l'iscrizione cat. 5F si ripaga ampiamente dal secondo anno in avanti.

07 Le 4 trappole più comuni

Trappola 1 — "Trasporto solo una volta al mese, non serve l'Albo"

No. L'obbligo dell'Albo non dipende dalla frequenza del trasporto ma dal fatto che lo facciate *professionalmente* (nell'esercizio della vostra attività d'impresa). Anche un solo trasporto all'anno fatto in proprio richiede l'iscrizione.

Trappola 2 — "Uso un furgone non aziendale, sono privato"

No, è peggio. Trasportare rifiuti pericolosi prodotti dall'azienda con mezzo non aziendale è ancora attività d'impresa — ma rende anche difficile dimostrare il titolo del trasporto e configura un'*illegittimità soggettiva* aggiuntiva. Evitare.

Trappola 3 — "Cat. 5F basta anche per la batteria del cliente"

No. La 5F semplificata copre solo i rifiuti prodotti in proprio dall'azienda. Se ritirate una batteria esausta dal cliente sul cui terreno avete operato, quella batteria è rifiuto del cliente e il vostro trasporto è un trasporto in conto terzi: serve cat. 5 ordinaria oppure va affidato a trasportatore terzo.

Trappola 4 — "Supero i 30 kg una volta sola, è una tantum"

Rischiosissimo. Il limite è giornaliero. Il superamento anche occasionale fa decadere il regime semplificato per quel singolo viaggio, che diventa trasporto non autorizzato. Sanzione amministrativa sostanziale e, nei casi più gravi, rilievo penale ex art. 256 TUA. Se anche solo sporadicamente potete superare i 30 kg, conviene cat. 5 ordinaria.

08 Checklist iscrizione cat. 5F

10 punti da spuntare prima di presentare la domanda. Il vostro progresso viene salvato in questo browser.

Albo cat. 5F · Operatore UAS · v0.1

0/10 completati

1. 01 Verificato che la quantità giornaliera tipica di rifiuti pericolosi prodotti è ≤ 30 kg / 30 L
2. 02 Impresa già iscritta CCIAA come produttore (non è un'attività nuova da aprire)

3. 03Iscrizione RENTRI già completata (prerequisito operativo)
4. 04Veicolo aziendale individuato — libretto, assicurazione, revisione in regola
5. 05Polizza fideiussoria contattata in preventivo (compagnia assicurativa o banca)
6. 06Modulo di domanda scaricato dal [portale Albo](#)
7. 07Autodichiarazione legale rappresentante (idoneità a responsabile tecnico) preparata
8. 08Versamento diritto di segreteria CCIAA (~~€168~~) e diritti annuali (€60) eseguito
9. 09Codici EER trasportabili coerenti con la propria attività RENTRI dichiarata
10. 10Promemoria rinnovo decennale impostato in agenda (6 mesi prima della scadenza)

Compliance Pack Hovra

Hovra Own integra la cat. 5F nel flusso missione

Una volta iscritti, il modulo Compliance Pack collega automaticamente l'iscrizione Albo ai FIR generati post-missione:

- Pre-compilazione del campo "trasportatore" sul FIR digitale con i vostri dati Albo
- Validazione quantità giornaliera — alert se vi avvicinate al limite 30 kg
- Calendario fideiussione e rinnovo decennale con notifica anticipata
- Archivio digitale dei provvedimenti di iscrizione e variazioni
- Verifica codici EER dichiarati vs codici realmente trasportati

[Scopri Hovra Own →](#)

09 Bibliografia

Fonti primarie

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 — art. 212, istituzione Albo Gestori Ambientali
- D.M. 28 aprile 1998, n. 406 — Regolamento Albo Nazionale Gestori Ambientali
- D.M. 8 ottobre 1996 — modifiche per categorie semplificate (cat. 5F)
- Delibere del Comitato Nazionale Albo Gestori — definizione cauzioni e quote annuali

Fonti istituzionali

- Albo Nazionale Gestori Ambientali — albonazionalegestoriambientali.it
- Sezione regionale Trentino-Alto Adige presso CCIAA di Trento
- Portale RENTRI (prerequisito) — rentri.gov.it

Articoli correlati

- Prerequisito di lettura — RENTRI dal 13 febbraio 2026 per operatori drone fitosanitari

Aggiornamento al 29 maggio 2026 — Delibera Comitato Nazionale Albo Gestori n. 1 del 24 marzo 2026

In attuazione della Legge n. 26/2026 (conversione del decreto Milleproroghe), il Comitato Nazionale dell'Albo Gestori ha introdotto fra i requisiti tecnici di idoneità per l'iscrizione in categoria 5 l'obbligo di sistemi di geolocalizzazione sui mezzi adibiti al trasporto di rifiuti speciali pericolosi.

- Entrata in vigore: 2 aprile 2026 (abroga la precedente Delibera n. 3/2024).
- Termine per attestare la presenza dei sistemi: 30 giugno 2026, mediante richiesta firmata digitalmente dal legale rappresentante. Possibili richieste separate per flotte multi-veicolo.
- Dal 1° luglio 2026: le Sezioni Regionali e Provinciali procedono alla cancellazione automatica, limitata alla categoria 5, dei mezzi non conformi. Se la cancellazione fa venire meno i requisiti per il mantenimento dell'iscrizione, si avvia il procedimento disciplinare.
- Circolare n. 2 del 27 marzo 2026 dell'Albo Gestori chiarisce le modalità applicative. I mezzi cancellati per assenza di geolocalizzazione possono essere re-iscritti con apposita richiesta elettronica dopo l'adeguamento.

Per gli operatori UAS che intendono iscriversi in categoria 5 per il trasporto in conto proprio dei propri rifiuti speciali (residui miscela fitosanitaria, oli generatori, batterie LiPo a fine vita): verificare con l'officina di flotta l'installazione di un GPS-tracker compatibile con l'attestazione richiesta dall'Albo.